

SCOUT



AGESCI.ORG
associazione guide e scouts cattolici italiani

GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 

SCOUT GiochiAMO - Anno XXXVI - n. 5 - marzo 2010 - Settimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione periodica in abbonamento postale D.L. 353/03 (conv. L. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 2 e 3 NE/PE



05
2010

Io ricordo!

Fare **STAND UP** significa alzarsi in piedi contro la povertà. Nel 2009 oltre 118 milioni di persone si sono alzate ovunque nel mondo per impegnarsi in prima persona in questa lotta.



STAND UP
TAKE ACTION
STOP ALLA POVERTÀ!



Se vuoi saperne di più visita il sito www.standupitalia.it

Stand Up! Alzati in piedi e fai sentire il battito!

Anche tu puoi scendere in piazza, **DAL 17 AL 19 SETTEMBRE** per chiedere al nostro Governo di rispettare, entro il **2015**, gli impegni presi a favore dei paesi più poveri del mondo.

Per far sentire la tua voce fai da te uno **STRUMENTO MUSICALE** con materiali di recupero e portalo in piazza.

Da nord a sud tutta l'Italia batterà con il ritmo di tanti Lupetti e Coccinelle che vogliono fare sentire forte il **BATTITO DEL LORO CUORE!!!**

Dillo ai Vecchi Lupi o alle Coccinelle Anziane, alle tue maestre o ai compagni di scuola e a tutti i tuoi amici...saranno felici di fare **Stand Up!** con te!

Caro **Gufo**, sono una lupetta al mio secondo anno scout, ma c'è un problema, quest'anno è entrata anche mia sorella e tutti mi dicono di stare attenta a lei. Prima ero io ad essere più notata e inoltre ora mia mamma aiuta solo mia sorella. Come posso fare per farmi notare?

Caro sorellina, tutti quelli che hanno fratelli o sorelle possono capirti. Penso, però, che il vero problema non sia "non essere più notata", ma poter esprimere la tua personalità. Talvolta capita che i genitori, diano per scontato che se c'è un figlio più piccolo, il più grande "debba" essere autonomo. Fa capire alla tua mamma, con un biglietto in cui racconti quello che provi, facendole un sorriso o abbracciandola, che anche tu desideri la sua attenzione.

Un abbraccio

Gufo

Se vuoi scrivere a Gufo e avere una risposta su **GIOCHIAMO** manda una mail a gufo@agesci.it

Caro **Gufo**, sono un lupetto e quest'anno Ho un problema, il mio vice capo collabora pochissimo ed ho un cucciolo che spesso non si comporta molto bene e mi fa arrabbiare, ma è un bambino e sentire diverso da tutto il resto del Branco. Come posso fare?

Caro fratellino, nella tua lettera si sente il tuo impegno nel far funzionare la sestiglia! Fare il capo non è sempre facile. Al tuo vice, puoi ricordare gli impegni presi e la Promessa fatta. Non perdere la grinta di fronte a queste difficoltà e parlare con i Vecchi Lupi. Loro sanno come si comporta il cucciolo e possono sostenerti e aiutarti... quindi "In bocca ai Vecchi Lupi!"

Gufo



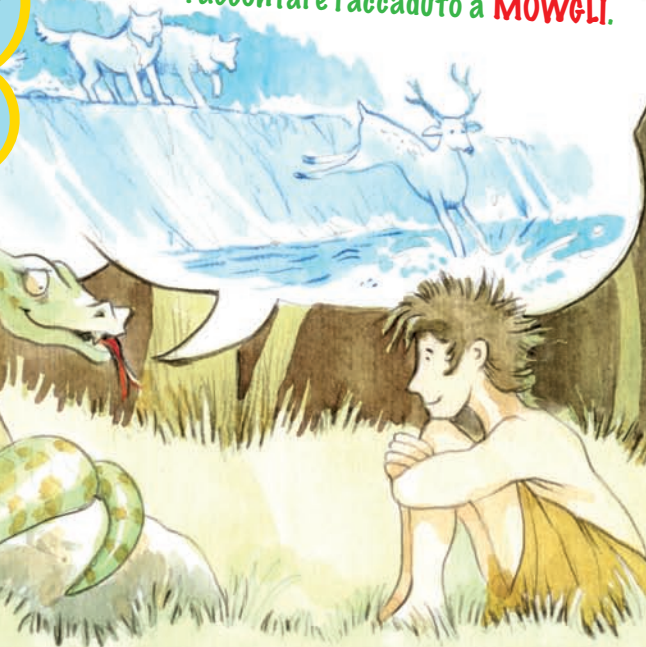
Ciò che è,

KAA era più vecchio di molti alberi, aveva visto centinaia di piogge e tutto ciò che la Giungla ha fatto! Di tanto in tanto si fermava per contare i suoi anni e rivivere ad occhi chiusi tutta la sua vita.

Quando ce ne fu bisogno, il vecchio pitone delle rocce si ricordò di ciò che accadde tempo addietro. Un giovane **CERVO** del sud, inseguito da un intero branco pronto a sbranarlo, si salvò con un semplice tuffo nell'acqua, dando in pasto tutti quei lupi al **PICCOLO POPOLO** delle Rocce.

KAA, che sapeva sempre far tesoro dei suoi ricordi, non esitò a raccontare l'accaduto a **MOWGLI**.

Era certo che ne avrebbe tratto il giusto insegnamento per poi escogitare un piano perfetto contro i **CANI ROSSI** del **DEKKAN!**



è già stato...

STEFANO: io comincio dalla Grande Quercia, guarda che bello il libro delle foto del Cerchio! Questa l'abbiamo scattata all'Incontro di Primavera... qui eravamo alle Vacanze dello scorso anno e questa?! La foto della mia Promessa! Sembra ieri...

ARCANDA: mentre sistemiamo la sede, giochiamo a raccontarci delle storie?

ALICE: Eh già, come eri emozionato! Ricordo che, quando sono entrato in Cerchio, sentivo i fratellini e le sorelline del Consiglio dell'Arcobaleno che si raccontavano un sacco di avventure e a vederli così allegri ho pensato: "anche io voglio vivere tante avventure, un po' come le otto coccinelle dopo aver ascoltato i racconti di Cocci".

LETIZIA: oggi mi sembra come quando vado a passeggio con mio nonno; mi mostra tutti i posti dove è stato e le cose che faceva da giovane.

Li chiama luoghi della memoria... ecco, noi abbiamo la nostra sede!





Ecco perchè i primi cristiani non potevano fare a meno di questa **"MEMORIA"**: celebrare il Giorno del Signore, la domenica, il primo giorno della settimana in cui il Risorto è apparso ai suoi discepoli. **RICORDARE SIGNIFICA DIRE "IO CREDO"**.

C'è un momento unico che ci aiuta a incontrare Gesù: l'**EUCARESTIA**. È un momento attraverso il quale Gesù ha voluto riassumere tutto.

I primi cristiani erano riconosciuti perchè si riunivano nelle case per pregare e spezzare insieme il pane, come ordinò loro Gesù nell'ultima Cena: **"FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME"** (Lc 22,19).

FARE MEMORIA DI LUI

Partecipare con fede alla Messa, cioè "spezzare il pane" come allora, non è solo un ricordo ma è realtà, **PRESENZA VIVA DEL FIGLIO DI DIO**, in quel momento insieme a noi in quel pane e in quel vino.

Oggi noi cristiani, a duemila anni di distanza, ci ritroviamo la domenica a fare come Lui ci ha insegnato e i nostri primi fratelli nella fede ci hanno trasmesso: **RICORDIAMO L'ULTIMA CENA**

Anche San Paolo, scrivendo ai cristiani di Corinto racconta: "Io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: Il Signore Gesù prese del pane, lo spezzò e disse: **"FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME"** (1 Corinzi 11,23-24).

"FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME": MEMORIA NON È SOLO RICORDARE, VUOL DIRE RIPETERE QUELLA VITA, RIPETERE LA VITA DI GESÙ.



(Viaggi di Gufo) Fratellini e sorelline,

la mia amica CHIARA

mi ha inviato un disegno che le
ha procurato qualche guaio...

Sentite un po'.



La maestra questa volta si era davvero
arrabbiata. Il compito che aveva dato
era semplice. Chiara doveva portare
un ricordo delle sue vacanze.
I compagni avevano portato foto di
montagne, di bambini sorridenti, di
barche e di gelati.

Chiara aveva portato un
foglio con disegnati tanti
quadrati azzurri e un puntino
rosso. Alla maestra non era
piaciuto.

Aveva pensato come al
solito a uno scherzo,
oppure che Chiara questa
volta non avesse avuto la
pazienza di fare bene il
compito.

In realtà Chiara aveva disegnato
il momento più bello delle sue vacanze.
Quel pomeriggio sulla spiaggia con il nonno,
e il sole che scottava la faccia.

(Viaggi di Gufo)



Il cielo attraverso i suoi occhiali,
era di tutti i toni dell'azzurro.
Lei aveva corso e sciolto il filo,
come le aveva detto il nonno.

E il suo aquilone rosso, che aveva
costruito con tanta pazienza e impegno,
era sfrecciato in alto, fino quasi a
scompare in nell'azzurro, come un puntino,
come una coccinella.

Certo non era un ricordo
chiaro come una foto degli
amici. Ma nella memoria di
Chiara era proprio così.

La nostra memoria è birichina:
trattiene dei pezzetti che per gli altri non
hanno molta importanza...
Come se guardasse le cose con
degli occhiali speciali.
La maestra dopo aver ascoltato,
per fortuna ha capito.

Gli occhiali della memoria



INTERVISTE IM POSSIBILI
 DISEGNI DI GIULIA SAGRAMOLA
 le prime guide

È IL 1909...

CHE INCONTRO MEMORABILE: TUTTI INSIEME A B.-P.!!!
 EHI, CHE SUCCEDA? COSA CI FANNO QUELLE RAGAZZE IN MEZZO A 11.000 ESPLORATORI MASCHI?

IO SONO EILEENE

E IO MI CHIAMO BETH.

STIAMO TORNANDO DAL CRYSTAL PALACE: È STATO BELLISSIMO!

Prima non ci hanno fatto entrare perché siamo ragazze. Poi ci siamo mescolate ad un reparto di esploratori e siamo entrate di nascosto...



La camicia è quella degli esploratori, mentre la gonna kaki e le siamo cucita da sole

Il fazzolettone verde invece ha le punte annodate tra loro, per non dimenticare la buona azione quotidiana!

Certo che hanno avuto da ridire: siamo nel 1909 e molti pensano ancora che dobbiamo restare in casa a cuocere o ad aspettare il principe azzurro!



È DA CIRCA 3 MESI CHE SIAMO "ESPLORATRICE". ANZI, COME CI HA DETTO B.-P., CI CHIAMEREMO GUIDE!

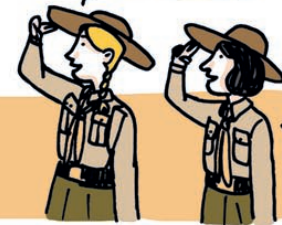
CHI SIETE?

GIRL SCOUT!

NON RAGAZZE SCOUT, FA RIDERE: SARETE GUIDE!

PER ESSERE GUIDA DI CHI È INTORNO A NOI!

DONNE E CITTADINE IN GAMBA



NON SOLO FIGLIE, MADRI E SORELLE

NON FEMMINE CHE FANNO GIOCHI DA MASCHI!

PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI

di Luigi Garlando



Ciao. Io mi chiamo Giovanni.



Una vacanza sulla spiaggia di Mondello vicina a Palermo, la mia città. Invece di andare subito al mare, ci fermammo in alcuni luoghi di Palermo dove era nato un suo amico che faceva il magistrato e che aveva dedicato tutto se stesso alla causa

Un nome come un altro, direte voi. Anch'io lo pensavo, poi è arrivato il giorno del mio decimo compleanno! Mio padre per festeggiare mi avrebbe regalato una piccola

della giustizia...Ma cosa c'entrava tutto questo col mio compleanno?!

Finalmente arrivammo a Mondello. Che bagno ragazzi! Giocammo nell'acqua fino a non avere più energie. Fu allora che mio padre mi spiegò che io mi chiamo Giovanni perché Giovanni era quel suo amico, Giovanni Falcone, un uomo giusto, coraggioso, che aveva usato tutto il suo coraggio per combattere la Mafia.

Ma come funziona la Mafia, papà?

Man mano che mio padre me lo spiegava mi venivano in mente alcuni fatti che avevo osservato

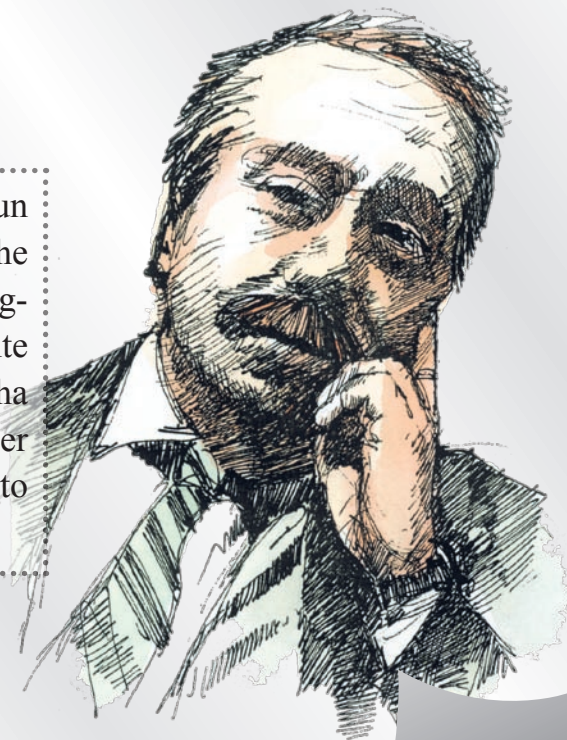


raggio, mio padre ha quel coraggio, e quel coraggio voglio averlo anch'io.

Ora lo so: Giovanni non è un nome come un altro, è anche un modo per ricordare il coraggio di un uomo che di fronte alla Mafia non è scappato, ha combattuto fino in fondo per tutti, anche per me che porto il suo nome.

**E NE SONO
FIERO.**

a scuola: Toni aveva spinto giù per le scale Simone che si era rotto un braccio. Tutti quelli che avevano visto, me compreso, non avevano detto niente (Toni è un prepotente, meglio stare zitti) e così Toni l'aveva fatta franca. Bè, la Mafia usa le armi, ma adesso so che la fa franca proprio come Toni perché tanti hanno paura. Giovanni Falcone aveva un gran co-



AAA ATTENZIONE!

AAA VENDESI tana del Branco, prezzi modici, posizione centrale, ampio spazio per giochi all'aperto.

AAA VENDESI maglione S e pantaloncini tg.36, borraccia, poncho e quaderno di volo, ritrovati dopo vacanza di Cerchio del 2007. Prezzi competitivi.

SIGNIFICATO NOME CERCASI

Sara, Pietro, Marta, Francesco, Filippo, Maria, Riccardo, Laura, ecc. ecc.
Quanti sono i nomi propri? Di certo infiniti!
E tutti, oltre alla bellezza del nome hanno anche un significato e una storia altrettanto importanti.

Avete mai pensato al perché tra tutti i nomi possibili è stato scelto per voi proprio **QUEL NOME?** Provate a chiederlo ai vostri genitori e scoprirete come è bella la vostra storia!

Se vi va, scriveteci le vostre scoperte a gufo@agesci.it

AAA CERCASI cappello coccinella tg.60 per giovane coccinella del prato.

AAA
costu
piscin

AFI
appa
bagn
gara

AA
Mo
cas
km
otti
we
est
Co
ma

V
Ca

A
A
sp



CARI AMICI,
LEGGETE LE
ISTRUZIONI E GIOCATE
CON NOI!

**NON STARE A
GUARDARE,
ENTRA IN GIOCO
ANCHE TU!**

Oggi la Terra soffre per colpa dei comportamenti dei suoi abitanti, ma tutti i paesi industrializzati del mondo si sono impegnati a sconfiggere insieme la fame e la povertà e a combattere i cambiamenti climatici, entro il 2015! Anche noi possiamo dare il nostro contributo, impegnandoci a fare del nostro meglio, tutti i giorni, per essere cittadini attenti e responsabili.

Così il pianeta tornerà ad essere un luogo sicuro e accogliente per tutti.

PRIMA DI INIZIARE:

- 1 staccate il tabellone gioco;
- 2 ritagliate tutte le carte obiettivo e posizionatele vicino al tabellone separando quelle sorridenti da quelle tristi;
- 3 ritagliate e realizzate il dado per avanzare lungo il tabellone (rinforzatelo attaccandolo su un cartoncino).

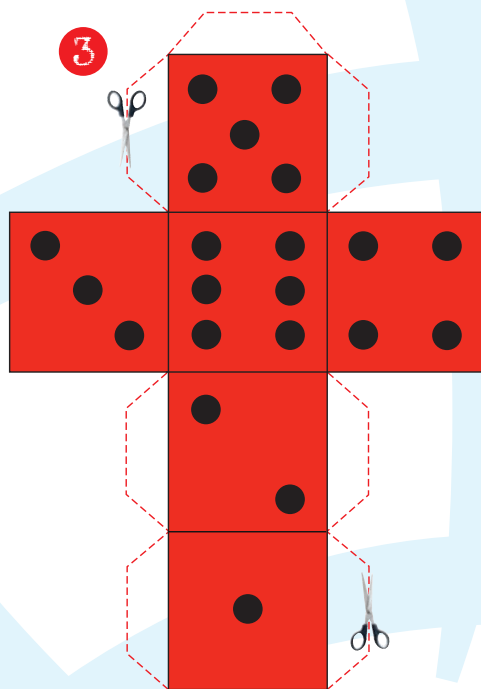
GIOCATORI: da 2 a infiniti!

COME SI GIOCA:

Ogni giocatore sceglie un segnalino e si inizia a giocare tirando a turno il dado. Vince il giocatore che taglia per primo il traguardo del 2015 scoprendo e impegnandosi in prima persona in tutti gli otto obiettivi del Millennio.

CARTE OBIETTIVI DEL MILLENNIO:

Nel tabellone ci sono le caselle obiettivo con gli otto obiettivi del Millennio. Il giocatore che cade in questa casella va a cercare la carta corrispondente e legge quanto scritto nel retro. Le carte sorridenti ci danno la possibilità di impegnarci in prima persona, quelle tristi di riflettere su quanto succede nel nostro pianeta e saperne un po' di più.



ED ORA CHIAMATE I VOSTRI AMICI, SCEGLIETE UN SEGNALINO A TESTA, PRONTI...VIA, SI GIOCA!

SOGNO LA CHIESA CHE TORNA SE STESSA



“Madre, ... perché solo noi portiamo sul velo questa strana corona?”

“Vedi, figlia, essa forma su di noi il segno della croce, e le cinque fiammelle di stoffa rossa che fermano le bande chiare ci ricordano le ferite di Gesù. Mai dovremmo dimenticare quanto Gesù ha fatto per noi e cosa significhi essere e vivere da cristiani.”

MAI DOVREMMO DIMENTICARE...

Brigida desiderava una vita semplice da religiosa fin dalla sua infanzia, ma è chiamata a servire la volontà del suo Signore per una strada diversa. Nasce nel 1303 nel castello di Finstad. È figlia di un governatore svedese. Sarà sposa e madre di otto figli, dama di corte della giovane regina Giovanna e infine monaca.

Dopo venticinque anni di matrimonio compie col marito un pellegrinaggio a Santiago de Compostela e in viaggio vedono tanta violenza: è il 1346. Francia e Inghilterra si devastano in una interminabile guerra. L'impero è in lotta contro il Papa.

Roma non è più guidata dal Papa.



Brigida vede un mondo che ha dimenticato il dono della fede: e Gesù la sceglie come sua messaggera; porterà la Sua parola a tutti i sovrani d'Europa, chiedendo loro l'impegno per la pace. E ai diversi papi che si ostinavano a vivere in Francia, troppo presi da affari terreni, chiederà di tornare a Roma per guidare la conversione di tutta la Chiesa.

QUANTE LETTERE APPASSIONATE E PIENE DI FEDE, HA SCRITTO. ALCUNI LA ASCOLTANO,

MA MOLTI PURTROPPO LA IGNORANO.



Brigida, profeta del suo Signore, fino alla fine non si dà per vinta, ai nobili e alla gente del popolo chiede di vivere da veri cristiani.

UNA STORIA LUNGA 2000 ANNI

DOMENICA SCORSA BALOO CI HA SPIEGATO COS'È LA BIBBIA E COSA SI NARRA ATTRAVERSO LE SUE PAGINE. È STATO DAVVERO EMOZIONANTE! CERTO, CI VORREBBE UNA BELLA MEMORIA PER IMPARARE TUTTO CIÒ CHE È RIPORTATO ALL'INTERNO DI QUESTO LIBRO SACRO. PERÒ HO SCOPERTO CHE ESISTE UNA SPECIALITÀ CHE CI AIUTA NELLA SCOPERTA DELLE SACRE SCRITTURE: SI TRATTA DI **AMICO DI SAMUELE**.





- ▶ Fare una ricerca per scoprire chi era il profeta Samuele
- ▶ Presentare ai Fratellini tre personaggi del Vecchio Testamento e tre del Nuovo Testamento
- ▶ Imparare a utilizzare la Bibbia, riuscendo a trovare facilmente i libri che la compongono
- ▶ Imparare le varie fasi dell'Anno Liturgico



E POI...

- ▶ Sapere utilizzare un Lezionario
- ▶ Realizzare in tana o in sede un "Angolo della Parola"
- ▶ Preparare con cura un brano del Vangelo da leggere durante un momento di preghiera e saperlo commentare

INFINE...

- ▶ Raccogliere in un quaderno tutti i brani del Vangelo che più ci hanno colpito
- ▶ Preparare un calendario in cui riportare le più importanti feste celebrate dal popolo cristiano.
- ▶ Conoscere la vita di Gesù e rappresentare i momenti più significativi della Sua vita

BUONA
CACCIA
E BUON
VOLO



FOSSILE SARAI TU!

A volte ci è capitato di trovare in mezzo alla terra una piccola conchiglia marina o un guscio di gasteropode (antenato della lumaca)...

Conchiglie, insetti, piccoli animali, foglie e tanto altro sono stati imprigionati nella sabbia o nella resina naturale e sono le tracce di un passato anche molto, molto antico: sono i **FOSSILI!**

I geologi hanno le prove che cinquecento milioni di anni fa esistevano animali e piante molto simili a quelli che vivono oggi sulla Terra.

Tanti ritrovamenti fossili hanno fatto stabilire l'età della terra e l'evoluzione delle specie di animali e piante ma...

FRA MILLE ANNI O PIÙ COME SARANNO CAMBIATE LE COSE?





NON BISOGNA PERDERNE LE TRACCE: POSSIAMO FARE CALCHI, DISEGNI, FOTOGRAFIE OPPURE, MOLTO MEGLIO, CONSERVARE GLI ORIGINALI! NON AVENDO UN MUSEO A DISPOSIZIONE FACCIAMO UNA PICCOLA COLLEZIONE DI CONCHIGLIE, FACILI DA TROVARE E BELLE DA VEDERE.

COSA SERVE:

- **PICCOLE CONCHIGLIE, STELLE E CAVALLUCCI MARINI**
- **PICCOLI CONTENITORI (TRASPARENTI PER ALIMENTI)**
- **SPAZZOLINI, SCOVOLINI, SPATOLA**
- **RESINA TRASPARENTE PER INCLUSIONI**
- **PENNARELLO INDELEBILE A PUNTA FINE**

Prima che si solidifichi, appoggiamo la conchiglia in modo che non rimangano bolle d'aria; lasciamo essiccare e coliamo un altro strato di resina uguale a quello precedente.



5 Rompiamo il contenitore e scriviamo, con il pennarello (su un bordo) il nome scientifico della conchiglia e la data.



1 Facciamo essiccare e asciugare le conchiglie, puliamole bene con lo spazzolino anche all'interno per eliminare l'umidità.

2 Mischiamo i due elementi della resina seguendo bene le istruzioni e versiamone uno strato base dentro al contenitore.



4 Livelliamo con la spatola e lasciamo asciugare.

6 Raccogliamo le inclusioni in una scatola a scomparti o lasciamole in bella mostra come fermacarte, regaliamole agli amici con un anello portachiavi...

CERTAMENTE I NOSTRI PRONIPOTI CI RINGRAZIERANNO PERCHÉ AVREMO LASCIATO TRACCE DEL LORO PASSATO!



GIRA GIRA TORNA SEMPRE LÌ



VI PIACE VIAGGIARE?

I nostri amici animali lo fanno di continuo. Non si fermano mai. Sono dei veri viaggiatori e non usano mezzi pubblici o treno o aereo o nave.





Alcuni pesci nascono nei fiumi del Canada e discendono fino al mare. Lo esplorano per tutta la vita e poi quando viene per loro il momento di deporre le uova ovunque si trovano tornano esattamente dove sono nati. Sono i **SALMONI!**



Ma anche le **RONDINI** e le **CICOGNE** fanno la stessa cosa. Anche dopo anni tornano a nidificare sempre nello stesso posto. Casa dolce casa!



Ma ci sono uccellini come il **PETTIROSSO** che sono ancora più speciali. Sanno viaggiare anche di notte seguendo delle strade immaginarie che hanno imparato da piccoli e non dimenticheranno mai più.

In Africa quando l'estate diventa rovente e la siccità diventa un serio pericolo, gli animali della savana si affidano alla straordinaria memoria degli **ELEFANTI**. Loro sono i custodi di segreti antichi che gli permettono di andare a scavare dove l'acqua è nascosta.



Gli stupendi **SCIATTOLI** dei nostri boschi in estate nascondono le riserve di cibo per l'inverno. Anche sotto la neve loro sanno sempre ritrovare il loro cibo preferito. A volte la memoria fa qualche scherzo e allora è il bosco che ringrazia... **DA QUEL NASCONDIGLIO DIMENTICATI NASCERÀ UNA NUOVA PIANTICELLA!**



24

FESTA DI SAN PATRIZIO

Consiglio degli Anziani



25

OPS...HO PERSO LA MEMORIA!

26

FESTA DI SAN VELDOBRANDO

Non c'è nulla interamente in nostro potere, se non i nostri pensieri. (Cartesio)



LUPETTI E COCCINELLE DEL CDA, ABBIAMO UNA MISSIONE DA COMPIERE!

Quante date avete segnate in rosso nel diario: 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 2 novembre, ecc ecc. Certo sono giorni di "festa" o meglio, penserete, bei giorni di vacanza da scuola, ma cosa si festeggia e chi festeggia?

FESTE CIVILI

Le ricorrenze civili appartengono a tutti noi, perché siamo tutti cittadini italiani e sono legate alla storia del nostro Paese.

FESTE RELIGIOSE

Le ricorrenze religiose, ci appartengono come cristiani, perché celebrano il nostro Dio e sono legate agli avvenimenti religiosi più importanti.

FESTE POPOLARI

Le feste locali e popolari sono legate alla tradizione. Interessano il folklore, la storia, la religione e sono testimonianze di un modo di vivere che altrimenti sarebbe destinato ad essere perduto.



In ogni caso sono sempre occasioni importanti per farci ricordare chi siamo e quali sono le nostre radici culturali, storiche e civili, per non perdere la memoria. Ma questo vuol dire che tutti quelli che hanno una storia, hanno delle date da ricordare? Certo, è proprio così, quindi anche la vostra famiglia, il vostro Gruppo scout, il Branco e il Cerchio.

Tutti abbiamo degli avvenimenti da ricordare e da tramandare, non vogliamo mica correre il rischio che possano essere dimenticati?



Consiglio degli Anziani

Ecco la vostra missione,
diventare un
**PRO MEMORIA
VIVENTE!**



Per farlo, basta avere con sé una telecamera, il QdV/C, una penna e soprattutto tanta curiosità e voglia di scoprire cose nuove! Intervistate i vostri Vecchi Lupi o le Coccinelle Anziane, i capi gruppo o quel capo tanto simpatico che viene a tutte le Processioni e chiedete loro quali sono le date più importanti della storia del Gruppo e del Branco o del Cerchio, oppure come sono nate quelle tradizioni che ci tramandiamo ormai da anni. Se riuscirete a filmare il tutto otterrete un bel documentario da far vedere ai fratellini e alle sorelline...

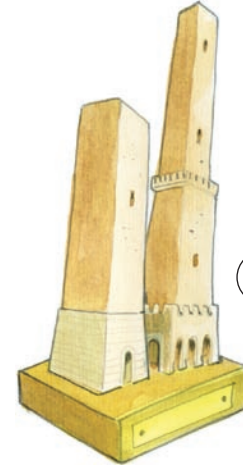
PER NON PERDERE LA MEMORIA!

E poi segnate tutti questi giorni importanti su un calendario speciale, quello che racconta la storia del vostro Gruppo, così ogni volta potrete essere proprio voi a ricordare che giorno è oggi e trovare un bel modo per festeggiarlo tutti insieme!

SCOVOLINO

SOUVENIR

1 BUON VIAGGIO!
Mamamia, quanti viaggi ho fatto! Ma da dove vengono questi ricordini?



2 LA STORIA SIAMO NOI

Povero me, devo ripassare storia e non so niente! Che date sono queste qua?

A 1492

B 1789

C 2010

D 1969

E 1861



LE SOLUZIONI
(1) 1: New York; 2: Bologna; 3: Londra; 4: Venezia; 5: Lourdes.
(2) 1-A; 2-D; 3-B; 4-E; 5-C.

OCCHIO AL FALSO!



Falsi?! Certo, falsissimi!
Ci sono **FALSI ACCRESCITIVI**
e **FALSI DIMINUTIVI**...e cioè?

COME SI FA?

Quando di una parola voglio fare, per esempio l'accrescitivo, la faccio diventare più grande, se voglio farne un diminutivo la faccio diventare più piccola;



COSI' LA MANO DIVENTA UNA MANONA, IL PIEDE UN PIEDINO.

MA ATTENZIONE! CI SONO IN GIRO FALSI SOLDI, FALSI QUADRI MA ANCHE FALSI ACCRESCITIVI!



SCIVOLANDO SUL BURRO SI PUO' FINIRE IN UN BURRONE?



IL CANE AVRA' MALE A UN CANINO?

FACILE VERO?

Provate anche voi a inventare accrescitivi o diminutivi, naturalmente falsi, con le parole fiore, bombola, porco, ecc. ecc
Scrivetemi a raffa@agesci.it, aspetto i vostri brillanti risultati da pubblicare su **GIOCHIAMO**



Giochiamo a ...



Giochiamo a ...



"WEE CUMPRATEACCA!"

1 Con altri fratellini e sorelline, chiedete alla mamma o al papà di trovare 25 oggetti strani.

2 Come un venditore al mercato, deve presentarvi gli oggetti uno alla volta dicendo come si chiama e a cosa serve. Man mano ripone l'oggetto in un sacco da cui lo aveva preso.

3 Avrete poi 2 minuti per fare un elenco degli oggetti visti scrivendo il loro nome e a cosa servono.

4 Vince chi avrà scritto correttamente più nomi possibile.

Se li ricordate tutti e 25 telefonatemi che mi congratulerò personalmente con voi!

Pronti:

"Qual è la quarta lettera dell'alfabeto italiano?"



Ehi, mi sentite? È proprio affascinante l'India. Qui al mercato di **ANKUS CITY** c'è una confusione pazzesca perché tutti cercano di vendere le loro spezie profumate e gli utensili più strani. Ora cerco di ricordarmi più cose possibili per tornare a fare la spesa quando ci sarà meno folla. Comunque posso scrivere tutto sul mio quaderno che porto sempre con me. Sono **25** le cose che mi occorrono e ricordo perfettamente come si chiamano e dove trovarle.

**EHI, SAPRESTE FARE ALTRETTANTO?
FACCIAMO UNA GARA!**

Ora devo partire prima che perda le tracce di Hathi ma prima di salutarvi vi lascio con il quinto enigma del vecchio BI.

Mettendo in ordine le soluzioni scoprirete il suo grande SEGRETO!
La soluzione mancante è nascosta nella storia.

Ciaooooo anzi...Ueppaaaaa



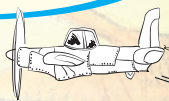
Ecco, trovato! In **GIRINGIRO SOTTOSOPRA** il Bosco e la Giungla ogni animale custodisce il libro della storia della sua famiglia. Lo leggiamo fin da piccoli per ricordarci sempre da dove veniamo e quali sono le **nostre radici**, per essere più responsabili e consapevoli nel futuro. Provate a farvi raccontare la vostra storia dai nonni o dai genitori, avrete delle belle sorprese. Parola di Erik!

A volte si usa la parola eroe per descrivere il carattere di un uomo. A pag. 12 vi raccontiamo la storia di uno di questi uomini. Per non dimenticare mai.

Si Ueppa, sono quasi a pag. 30, ma dovevamo proprio arrivare ad Ankus City per andare al mercato?



**SALVARE IL MONDO?
INSIEME SI PUÒ!
UNA GRANDE SORPRESA PER
TUTTI VOI A PAG. 15.**



Grazie a Fabio Vettori e alle sue forniture per aver **GIOCATO** con noi!



Redazione: Camillo Acerbi, Grazia Berlini, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Emanuelle Caillat, Laura Curzi, Emanuele Dall'Acqua (art director), Silvia Fichera, Barbara Giannini, Anna Guidi, Francesco Lecca, Paola Lori (capo redattore), don Andrea Lotterio, Elisa Mariani, Pietro Mastrantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Marco Modena, Alfredo Morresi, Maria Vittoria Perini, Marco Quattrini, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Alessandra Tedeschi

Grafica e impaginazione: ideArt comunicazione - Matelica MC

Illustrazioni: Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Emanuele Dall'Acqua

Per i fumetti grazie a: Mauro Guidi, Giulia Sagramola

Ha collaborato: Alessandra Tarquini (Uff.Stampa ONU Campagna del Millennio)

Redazione WEB: Marco Cirillo, Cristina Colombo, Maria Laura Di Benedetto, Angelica Di Giorgio, Cristian Giovannini, Angelo Marzella

SCOUT - Anno XXXVI n. 5 - 29 marzo 2010 - Settimanale - Poste italiane S.p.A. - Spedizione periodico in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv in L. 27/02/04 n.46) art. 1 comma 2 e 3 NE/PD - euro 0,5 - Edito dall'Agesci - Direzione e pubblicità: Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - Direttore responsabile: Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - Stampa: Mediagrap spa - viale della Navigazione Interna, 89 - Noventa Padovana (PD). Tiratura di questo numero copie 62.000. Finito di stampare nel marzo 2010

Tovino Cartonato



B.A.



ZAINO



SPECIALITÀ

Dunque, le B.A. ... fatte!

Lo zaino ... fatto!

La specialità ... fatta!



Ma allora cosa ho dimenticato?